

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA**

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE
A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 DIRIGENTE MEDICO VETERINARIO,
CCNL AREA SANITÀ - DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA - 27/02/2026 –
PIAO 2025-2027**

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 82 del 25/03/2026

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi d.lgs 502/1992, del d.P.R. 483/1997, del D. Lgs. n° 165/2001 e ss.mm.ii. e dei vigenti CC.CC.NN.LL. dell'Area Sanità - Dirigenza Medica e Veterinaria del 23/01/2024 e del 27/02/2026 per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico Veterinario.

Il Bando è emanato con le procedure e le modalità di cui:

- all'art. 15-octies e all'art. 18 del D.L.vo n. 502/92 e s.m. e i.;
 - all'art 9 della legge 20/05/1985 n. 207;
 - al D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N."
 - L. n. 145/2018, il cui art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter;
 - D.P.R. n. 483/1997, recante disposizioni relative al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N., i cui artt. 36 e ss., in particolare, riportano specifiche disposizioni relativamente al reclutamento della dirigenza medico-veterinaria;
 - D.P.R. n. 484/1997, il cui art. 4, c. 2 e ss.mm.ii.;
 - alla Legge 10/04/91 n. 125, all'art. 57 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m. e i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
 - all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
 - all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
 - art. 30 comma 2-bis D.lgs. 165/2001;
 - all'art. 35 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.
 - al C.C.N.L. dell'Area Sanità - Dirigenza Medica e Veterinaria del 27/02/2026;
 - al D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
 - all'art. 30 del d.lgs. 165/2001 comma 2-bis come novellato dalla legge 69/2025 di conversione del Decreto PA, recante disposizioni in merito all'esclusione dall'obbligo di bandire la mobilità prima dei concorsi per le aziende e per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- ed è disciplinato dagli articoli che seguono;

ART. 1

OGGETTO, SEDE DI LAVORO, DURATA E COMPENSO

Costituisce oggetto del presente Bando di Concorso pubblico l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Dirigente Medico Veterinario, PIAO 2025-2027, da attestare presso la Sezione Diagnostica di Taranto.

Il presente concorso è subordinato all'esito negativo della procedura preventiva ex art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

L'indicazione della sede è puramente indicativa e l'Istituto potrà, a proprio insindacabile giudizio, disporre nuove e differenti sedi di attestazione, in costanza di rapporto di lavoro, che il dipendente sarà tenuto ad accettare, alle medesime condizioni economiche statuite dal presente articolo.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente concorso, è disciplinato dal C.C.N.L. Area Sanità - Dirigenza Medica e Veterinaria del 27/02/2026 ed è a tempo pieno e, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Il trattamento economico è quello previsto dal su richiamato vigente C.C.N.L. per il profilo di afferenza.

ART. 2

COMPITI, MANSIONI E FUNZIONI

I compiti, le mansioni e le funzioni relative al profilo professionale oggetto del presente Bando di Concorso sono quelli previsti dalla normativa del CCNL Area Sanità - Dirigenza Medica e Veterinaria vigente e verranno specificatamente declinati con i provvedimenti adottati dall'Ente in vigenza del rapporto di lavoro, in raccordo con le esigenze del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

ART. 3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art.18, comma 1, del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e successive modificazioni e dell'art.1 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483, possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti:

➤ REQUISITI GENERALI:

a) maggiore età;

b) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego.

Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 6/8/2013, n.97:

- gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- i cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea;
- i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

c) idoneità psico-fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a Concorso. L'accertamento dell'idoneità psico-fisica all'impiego sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura di questo Istituto prima dell'immissione in servizio;

d) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi dichiarare i seguenti requisiti:

1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. essere in possesso della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, o per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

➤ **REQUISITI SPECIFICI:**

- a) laurea magistrale in Medicina Veterinaria;
- b) specializzazione in Area A ovvero Area B o in Area C e/o in discipline equipollenti e/o affini di cui ai DD.MM. 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i.;

Sono ammessi alla partecipazione al presente concorso, anche se sprovvisti della specializzazione in una delle aree sopra previste i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 01/02/1998 presso le Aziende UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di dirigente veterinario in una delle aree per le quali è indetto il concorso (art. 56 c. 2 del d.P.R. 483/97).

Sono ammessi, ai sensi dell'art 1 cc. 547 e 548 della legge 145/2018 e s.m.i., i medici veterinari regolarmente iscritti a partire dal secondo anno di corso di formazione specialistica, con la precisazione che, all'esito positivo della procedura, verranno collocati in una graduatoria separata e che potranno essere assunti subordinatamente all'esaurimento della graduatoria del presente Bando dei Medici Veterinari già in possesso di specializzazione alla data di scadenza, nonché al conseguimento del titolo di specializzazione come per legge;

- c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Veterinari da non meno di sei mesi rispetto a quella di scadenza del Bando; l'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti generali e specifici di ammissione sopra citati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso, a pena di esclusione.

Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del presente Bando di Concorso; sussistendo tale ipotesi, il candidato dovrà indicare il relativo provvedimento di equipollenza nei termini di presentazione della domanda di partecipazione di cui all'art 4, pena l'esclusione.

I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati validi per l'ammissione al concorso se sono stati dichiarati equipollenti ai corrispondenti titoli di studio italiani, dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente.

Nel caso in cui sia ancora conclusa la procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001, il/la candidato/a è ammesso/a alla selezione con riserva, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lettera f) del D.L. n.25 del 14 marzo 2025 fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

Solo il vincitore ha l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito”.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso. Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro Concorso bandito da questo Istituto.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla procedura. Altri titoli di studio diversi da quelli specificati non saranno ritenuti idonei. L'esperienza professionale nell'ambito di specifico interesse della procedura può essere comprovata da assunzioni a tempo determinato e indeterminato presso Enti del Servizio Sanitario Nazionale o Aziende private operanti nell'ambito della Sanità Pubblica Veterinaria.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età. Non è consentito l'accesso a chi ha superato i limiti di età previsti per il collocamento in quiescenza ai sensi della normativa vigente.

ART. 4

MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata dal candidato entro le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Portale unico del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica - InPA - raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, utilizzando, ai sensi dell'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'apposita procedura accessibile sul medesimo portale “InPA” e al medesimo indirizzo. Non sono ammesse altre forme di produzione e di invio, pena l'esclusione.

Il termine di scadenza è perentorio.

La compilazione del format di candidatura avviene previa registrazione, obbligatoria e gratuita, al portale InPA tramite SPID, CIE, CNS o Eidas; la registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) N. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2023, n. 196, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Per presentare la propria candidatura, è necessario far riferimento al seguente Bando **“Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Dirigente Medico Veterinario CCNL AREA SANITÀ - DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA - 27/02/2026 - PIAO 2025-2027”** e procedere all'inserimento dei propri dati seguendo le indicazioni fornite dalla piattaforma.

Nella domanda di ammissione gli/le aspiranti dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome ed il nome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs 251/2007;
- d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini/e stranieri/e dichiarare di godere dei diritti civili e

politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti a proprio carico;

f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'art. 3 del presente Bando e, laddove conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza o l'equivalenza;

g) di conoscere la lingua inglese;

h) di avere conoscenza dell'informatica;

i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini italiani nati fino all'anno 1985);

j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;

k) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ovvero non essere stato/a licenziato/a ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro relativi al personale dei vari comparti e per aver conseguito l'impiego statale mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) per il candidato riconosciuto disabile ai sensi della legge 5/02/1992, n. 104, di necessitare, in relazione al proprio handicap, di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame; a tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione al concorso idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica al fine di consentire all'amministrazione di predisporre i mezzi e gli strumenti che possano garantire una regolare partecipazione alla procedura concorsuale anche per i portatori di qualsiasi tipo di handicap. Laddove richiesti, i tempi aggiuntivi dovranno essere quantificati con idonea certificazione sanitaria da allegare alla domanda di partecipazione;

m) per il candidato con disturbi specifici dell'apprendimento, accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, di richiedere la fruizione di misure dispensative, di strumenti compensativi e/o di tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. Tale richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;

Tale documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione entro i termini di presentazione previsti dal Bando;

n) di avere l'idoneità psico-fisica all'impiego;

o) il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza, a parità di valutazione, previsti dal DPR 483/97 e successive modifiche e integrazioni; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e l'omessa dichiarazione esclude il/la candidato/a dal beneficio;

p) l'indirizzo di pec personale al quale ricevere eventuali comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale.

La domanda di partecipazione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte dei/delle candidati/e nel caricamento della domanda di ammissione sul Portale Unico di Reclutamento InPA, nonché nel caso di dispersione di comunicazioni, derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare

la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale nei termini previsti o ad altre cause non imputabili all'Ente.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta né documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dalla S.S. Personale dell'IZSPB.

La formale compilazione del modulo di domanda, per gli elementi ivi contenuti incluso il proprio curriculum vitae che viene compilato contestualmente all'atto della registrazione al portale, costituirà dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. In caso di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato. La decadenza, disposta con delibera motivata, può intervenire in qualsiasi momento anche successivo all'assunzione.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione, se prevista dal candidato:

- eventuale certificazione attestante la condizione di soggetto con disabilità, resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove;
- eventuale certificazione comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, eventuali misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove.
- eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 che consentono ai/celle cittadini/e extracomunitari/rie di partecipare alla selezione;
- per i/le candidati/e affetti/e da invalidità uguale o superiore all'80%, al fine dell'esonero dalla eventuale prova di preselezione, dichiarazione e certificazione attestante lo stato di invalidità.

I documenti allegati devono essere denominati come segue:

- richiesta_ausili_tempi_aggiuntivi_cognome
- certificato_DSA_cognome
- certificato_invalidita_cognome
- documento_cittadino_noUE_cognome

La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB, i formati supportati sono .pdf, .jpg, .jpeg

Ciascun candidato, potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del Bando, anche se già precedentemente inviata, verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, si procederà ad una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

ART. 5

PUBBLICITA'

Il presente Bando viene pubblicato integralmente sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>) sul sito web dell'Ente nella sezione "Concorsi e avvisi", e sui B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata.

Tutte le comunicazioni relative al presente concorso (ammissione alle prove, sede delle prove, data e ora della convocazione per lo svolgimento delle prove, graduatoria finale) verranno effettuate mediante comunicazione sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>) nonché sul sito web dell'Istituto (www.izspb.it), nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, le pubblicazioni suddette sostituiscono ogni altra diretta e individuale comunicazione agli interessati.

ART. 6

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'Istituto, con delibera del Direttore Generale, procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e con le modalità previste dal presente Bando, previo accertamento del possesso dei requisiti generali e specifici dichiarati; con lo stesso provvedimento procederà, altresì, all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'esclusione sarà comunicata entro trenta giorni dalle date di adozione del provvedimento stesso.

L'elenco dei candidati ammessi a partecipare alle prove d'esame verrà pubblicato sul Portale del reclutamento "inPA" nonché sul sito internet dell'Istituto alla sezione "Concorsi e Avvisi".

L'Amministrazione si riserva di effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute.

L'Amministrazione potrà altresì disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura selettiva nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Costituiscono motivo di esclusione:

- inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando ovvero con modalità diverse da quella indicata all'art. 4;
- la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente Bando di Concorso (fatto salvo quanto specificato al paragrafo 1 con riferimento all'ammissione con riserva dei candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero);
- mancata indicazione degli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio ovvero degli estremi della richiesta del medesimo per titolo di studio conseguito all'estero;
- omessa dichiarazione richiesta circa il possesso dei requisiti di ammissione;
- presentazione di dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi.

ART. 8

COMMISSIONE D'ESAME

I candidati ammessi all'esito delle attività di verifica di cui al precedente art. 6 saranno esaminati e valutati da una apposita Commissione, da nominarsi con delibera del Direttore Generale dell'Ente secondo le modalità previste dall'art. 6 del DPR n. 483/97 e s.m.i.

Le operazioni di sorteggio dei componenti esterni della Commissione Esaminatrice avranno luogo alle ore 12:00 del primo lunedì successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione presso la Direzione dell'Istituto della Sede di Foggia in Via Manfredonia, n. 20; qualora per motivi di forza maggiore il sorteggio non possa essere effettuato nel giorno sopraindicato ovvero debba essere ripetuto per la sostituzione dei sorteggiati rinunciatari, riprenderà nel medesimo luogo ed ora di ogni lunedì successivo fino al completamento delle estrazioni dei componenti.

La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza e uso di apparecchiature, applicazioni informatiche e della lingua inglese.

ART. 9

PRESELEZIONE

Qualora il numero dei candidati ammessi alla selezione risulti superiore a 60, l'Ente ha la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva - anche con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale - che consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla di logica, cultura generale e sulle materie oggetto delle prove d'esame di cui all'art. 10.

Saranno ammessi alle prove d'esame massimo quaranta (40) candidati, includendo comunque i pari merito al 40° posto, oltre ai candidati esentati dalla preselezione ai sensi del presente articolo.

Il punteggio totale per la valutazione del test preliminare è pari a trenta (30) punti e per superare la prova preselettiva i candidati dovranno ottenere il punteggio minimo di 18 punti.

Si precisa che verranno esclusi dalla presente procedura concorsuale i candidati che pur avendo conseguito il suddetto punteggio minimo si siano collocati nei posti successivi al quarantesimo.

La prova sarà valutata come di seguito indicato:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta non data;
- -0,25 punti per ogni risposta errata.

Verranno esonerati dall'obbligo di sostenere l'eventuale preselezione e conseguentemente ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'articolo 20, comma 2bis, della legge 104/1992 s.m.i..

La conferma dello svolgimento della preselezione, nonché data, orario e sede di svolgimento della stessa, verranno comunicati ai candidati tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale "InPA", con almeno 15 giorni di anticipo dalla data di svolgimento della stessa.

Per sostenere la preselezione i candidati dovranno presentarsi, muniti di documento d'identità in corso di validità, secondo le tempistiche e le modalità che verranno comunicate.

La mancata presentazione alla preselezione costituisce rinuncia al concorso.

Durante lo svolgimento della prova preselettiva i candidati non possono consultare codici, testi normativi e regolamenti, appunti manoscritti, libri, dizionari, pubblicazioni né altra documentazione che non sia eventualmente messa a disposizione dalla Commissione, né possono utilizzare cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche o strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra loro.

In caso di violazione di tali disposizioni è prevista l'immediata esclusione dal concorso.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta sarà pubblicato sul Portale "InPA" e nella sezione "Concorsi e Avvisi" del sito internet dell'IZS.

La preselezione non è prova d'esame e non concorre a determinare il punteggio finale utile ai fini della graduatoria di merito.

L'accertamento dei requisiti di ammissione richiesti dal bando sarà effettuata successivamente alla prova di preselezione e solo per coloro che avranno superato la stessa. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando comporterà la non ammissione al concorso, anche in caso di idoneità alla preselezione.

ART. 10

PUNTEGGI E PROVE D'ESAME

La Commissione - ai sensi art. 9, comma 3 del DPR n. 483/97 e s.m.i., alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

Ai fini della selezione dei candidati, ai sensi dell'art. del citato D.P.R. n. 165/2001, la Commissione dispone complessivamente di complessivi 100 punti, articolati come segue:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame così ripartiti:
 - 30 punti per la prova scritta;
 - 30 punti prova pratica;
 - 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- Titoli di carriera (legati alla specifica esperienza nell'ambito di interesse del presente Avviso): max punti 10
- Titoli accademici e di studio: max punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici: max punti 3
- Curriculum formativo e professionale con particolare riferimento all'esperienza professionale e/o formativa maturata nel settore specifico: max punti 4.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata prima dell'espletamento della prova scritta, o comunque prima della correzione dei relativi elaborati.

La commissione esaminatrice sottoporà gli aspiranti alle seguenti prove d'esame e precisamente:

- **PROVA SCRITTA:** relazione su argomenti inerenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;
- **PROVA PRATICA:** su tecniche e manualità peculiari della materia oggetto del concorso; la prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto;
- **PROVA ORALE:** colloquio sulle materie oggetto delle prove scritta e pratica, nonché la verifica della conoscenza della lingua inglese e di elementi di informatica.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20; tale prova si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Si darà comunicazione ai candidati del luogo e della data di espletamento nonché dell'esito di ciascuna prova, corredato dall'elenco dei candidati, che, in virtù del punteggio conseguito, avranno superato la prova stessa esclusivamente mediante pubblicazione sul portale InPA nonché sul sito web istituzionale.

E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova, ovvero il suo annullamento e, di conseguenza, l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Gli argomenti oggetto delle prove di esame scritta e orale sono i seguenti:

eziologia, patogenesi, forme cliniche, lesioni anatomo-patologiche, diagnosi e profilassi delle malattie infettive degli animali e delle zoonosi ad eziologia batterica e virale; eziologia, patogenesi, forme cliniche, diagnosi e profilassi delle principali malattie a trasmissione alimentare;; epidemiologia veterinaria; sistemi qualità e sicurezza dei laboratori e legislazione vigente; tecniche di biologia molecolare per la diagnosi delle malattie infettive e delle zoonosi; vaccini; tecniche diagnostiche sierologiche; tecniche di sterilizzazione e disinfezione; legislazione relativa agli Istituti Zooprofilattici Sperimentali; Normativa vigente, regionale, nazionale e dell'Unione Europea, in materia di sanità pubblica veterinaria, con particolare riguardo alla sicurezza alimentare, sanità animale, benessere animale, controlli ufficiali.

Nell'ambito della prova orale, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 165/2001, è accertata, attraverso la lettura e la traduzione di testi, la conoscenza della lingua inglese nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 11

DIARIO PROVA D'ESAME

La data ed il luogo di svolgimento delle prove d'esame saranno resi disponibili sul Portale InPa almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse e pubblicati altresì sul sito internet dell'Istituto alla sezione "Concorsi e Avvisi".

Pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova scritta, senza alcun altro preavviso, nel giorno, luogo ed ora indicati nel suddetto avviso pubblicato sul portale InPa, muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione del candidato all'ora e nel luogo indicato sul portale InPa per lo svolgimento della prova costituirà rinuncia al concorso, anche nel caso in cui il candidato invochi la causa di forza maggiore quale scusante per la mancata o ritardata presentazione alla prova.

ART. 12

PARTECIPAZIONE ALLE PROVE DELLE CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'articolo 7, comma 7, del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, al fine di evitare pregiudizio alcuno alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, assicurando la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Sussistendo una di tali ipotesi, le candidate dovranno comunicare all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.izsb.it la propria condizione producendo, allo scopo, documentazione sanitaria che certifichi lo stato di inabilità temporanea che impedisca la partecipazione alla prova o comunque che ne esiga lo svolgimento in altra forma.

ART. 13

GRADUATORIE

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, comprensiva della valutazione

dei titoli, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. e dichiarate nella domanda di partecipazione.

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica – a parità di punteggio – quanto previsto dall'art. 3 della L. 127/1997, così come integrato dalla L. 191/1998.

Ai sensi della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, co. 547, *“A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica,(...) i medici veterinari (...) regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del suolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata”*.

Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del Bando.

Entrambe le graduatorie verranno approvate con delibera del Direttore Generale pubblicata all'Albo Pretorio on line, sul sito web dell'Ente nella Sezione “Concorsi e avvisi” e sul Portale del reclutamento “inPA”.

Le graduatorie rimarranno efficaci per un periodo di ventiquattro mesi dalla data di approvazione ai sensi dell'art. 1, comma 149, della Legge n. 160/2019, salvo le sopravvenute ulteriori disposizioni normative/regolamentari in materia; ad essa potrà quindi attingersi nel predetto periodo di validità per ogni eventuale ulteriore analoga occorrenza.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 14

ASSUNZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti di cui al precedente art. 3, si procederà all'assunzione del candidato proclamato vincitore ed alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e del vigente C.C.N.L. Area Sanità - Dirigenza Medica e Veterinaria – del 27/02/2026.

Il candidato risultato vincitore sarà tenuto a presentare entro 30 giorni dalla richiesta, a pena di decadenza dalla nomina, i documenti per poter procedere alla stipula del contratto individuale. Il candidato che non assume servizio entro cinque giorni dalla relativa notifica dell'Ente è dichiarato decaduto dalla graduatoria, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento; in tal caso l'amministrazione, valutati i motivi, posticipa la data di immissione in servizio, compatibilmente con le esigenze organizzative.

L'assunzione in servizio è in ogni caso subordinata all'avvenuto accertamento, a cura del medico competente dell'Istituto, dell'idoneità psicofisica alla mansione specifica; se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. Con la stipula del contratto individuale di lavoro e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del dipendente.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del vincitore del concorso l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini previsti dalla normativa vigente, alla nomina, secondo l'ordine di graduatoria, di altro candidato idoneo.

Il trattamento economico e previdenziale previsto dal vigente C.C.N.L. Area Sanità - Dirigenza Medica e Veterinaria – del 27/02/2026 decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio.

ART. 15
EQUILIBRIO DI GENERE

Il concorso pubblico oggetto del presente bando è aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso, ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246.

ART. 16
TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione, della procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione e gestione del rapporto con l'Ente. Il candidato ha diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali conferiti a questo Ente. Ai sensi dell'art. 13 del GDPR il titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale, dr. Antonio Fasanella (segreteria.direzione@izspb.it), e il responsabile della protezione dati (DPO) pro-tempore è il dr. Daniele Scapicchio.

ART. 17
DIRITTO DI ACCESSO

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa per tempo vigente.

ART. 18
DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere in tutto o in parte, in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la procedura, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, nonché l'assunzione in servizio senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento di personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura concorsuale saranno notificate agli interessati mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto (www.izspb.it), nella sezione "Concorsi e avvisi", e sul portale InPa con valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto è cura dei candidati accedere periodicamente sul sito istituzionale e sul portale InPa.

Il presente Bando costituisce, ad ogni effetto, comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte di un candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

L'utile posizionamento nella graduatoria di merito non determina diritto all'assunzione.

Gli interessati potranno scaricare il presente bando dal sito internet aziendale ad avvenuta pubblicazione dello stesso sul portale InPa nonché richiedere ogni utile informazione all'Ufficio preposto, dal lunedì al venerdì, dalle ore 12,00 alle ore 13,00, ai seguenti contatti: dott.ssa Elisabetta Traisci (Tel.: 0881/786391 - e-mail: elisabetta.traisci@izspb.it), dott. Giuseppe Querques (Tel.: 11 0881/786200 - e-mail: giuseppe.querques@izspb.it), ovvero scrivendo all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.izspb.it.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Amministrativo della S.S. Personale, dott.ssa Daniela Varracchio (Tel.: 0881/786333 – e-mail: daniela.varracchio@izspb.it).

**IL DIRETTORE GENERALE
DR. ANTONIO FASANELLA**